F.A.Q.

ALCUNE COSE CHE LA GENTE SI CHIEDE

Tav. Perché si?

Tav, ma ce n'era bisogno?
In che senso scusi? Mi chiede se c'era bisogno di una nuova linea ferroviaria?
O se c'era bisogno di una linea ferroviaria ad alta velocità?
O se c'era bisogno di un lavoro di così vaste proporzioni?
O più generalmente, se c'era bisogno di una nuova infrastruttura di trasporto?
Partiamo dall'ultima. "C'era bisogno di una nuova infrastruttura di trasporto, ferroviaria o stradale che sia? "
Diciamo la nostra. L'Italia stretta e lunga com'è, è paradossalmente più facile percorrerla da nord a sud, che da est a ovest. E la storia c'è l'ha raccontato. Questo per dire, che l'Italia fa naturalmente parte da sempre, di un asse nord-sud. Sta in mezzo. Chi vuole andare a sud passa per l'Italia, chi arriva dal sud e va a nord, passa per l'Italia. È sicuramente un bene, se pensiamo che il traffico delle merci sia un bene, perchè le merci transitando, producono ricchezza per le popolazioni locali e/o si arricchiscono di valori prodotti localmente. Ora cosa abbiamo noi in Italia (di capiente come un'autostrada) per fare passare le merci (e persone) in direzione nord-sud e viceversa?
Abbiamo per quanto riguarda le autostrade:
- l'Autostrada del Sole A1 e l'A3 (Milano-Napoli-Reggio Calabria);
- l'Autostrada Adriatica (Bologna-Rimini-Ancona-Pescara-Foggia-Bari-Taranto);
- ci sarebbe anche una dorsale Tirrenica, ma ahimè, non è ancora completa.

Manca il pezzo tra Cecina e Civitavecchia (che adesso però verrà realizzata con i nuovi finanziamenti anti-crisi).

E per quanto riguarda le ferrovie?

Abbiamo diverse linee che dai Valichi o dai Porti, attraversano l'Italia da nord a sud e viceversa. Ma le cartine, quella stradale e quella ferroviaria, mettono in evidenza due cose:
- il tratto appenninico all'altezza di Bologna-Firenze è un passaggio obbligato sia per la strada che per la ferrovia.
*- per la ferrovia è anche **il più importante passaggio tra est-ovest**. L'altro è il Roma-Terni-Ancona; ed il Napoli-Caserta-Benevento-Foggia.*
Questo vuol dire, che all'altezza di Bolona-Firenze sulla rete ferroviaria attuale e su quella stradale, si incana la gran parte del traffico nazionale, quello nord-sud ed anche quello est-ovest.
Fate mente locale (code tra... Ronco-Bilaccio e Barberino di Muggello...), Firenze! stazione di testa, cambio direzione treno!... Bisogna bucare gli Appennini per realizzare una seconda linea, non c'è scampo, cercando di affrontare e risolvere i tanti problemi che ciò comporta, altrimenti fatalmente treni nazionali, locali e merci avendo logiche diverse, saranno di ostacolo l'uno all'altro.
E poi bisogna proseguire. Sia verso sud, che verso nord per dare uno sbocco ai nostri prodotti nazionali.